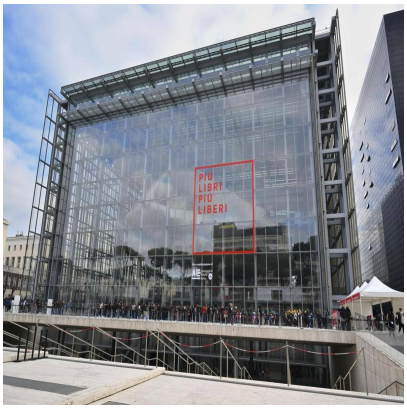

PiÃ¹ libri piÃ¹ liberi, al via la fiera a Roma tra polemiche e file agli stand

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Gruppi di studenti accompagnati dai loro insegnanti. Ragazzi e ragazze amanti dei libri. Stand affollati e corridoi pieni di appassionati, folla delle grandi occasioni. Ã? iniziata, accompagnata dalle polemiche che hanno preceduto il debutto, la Fiera della piccola e media editoria â??PiÃ¹ libri piÃ¹ liberiâ?? in corso a Roma, alla Nuvola dellâ??Eur, fino allâ??8 dicembre. Seguendo il filo conduttore scelto dalla curatrice del programma Chiara Valerio, â??Ragioni e sentimentiâ??, nel complesso progettato da Fuksas si terranno 700 appuntamenti che animeranno un evento cui partecipano 569 editori di tutta Italia. E proprio sul fronte degli editori presenti, ha fatto molto discutere la presenza tra gli stand della casa editrice Passaggio al Bosco. Una presenza contestata da un gruppo di autori, editori e artisti che hanno scritto nei giorni scorsi un appello allâ??Aie.

Oggi, durante la conferenza stampa di presentazione, il presidente dellâ??Aie, Innocenzo Cipolletta, ha ribadito la linea degli editori: â??Siamo contro ogni forma di censura, spetta ai lettori aderire o meno a una proposta editorialeâ?•, ha scandito. â??Ã? evidente â?? ha spiegato â?? che se ci sono degli editori che commettono dei reati vanno denunciatiâ?•. Diversamente â??spetta ai lettori aderire o meno a unâ??offerta editoriale. Ma la censura noâ?•, ha ribadito il presidente dellâ??Aie. â??Non mi voglio sottrarre a quello che hanno riportato i giornali. Abbiamo ricevuto â?? ha ricordato Cipolletta â?? una lettera da parte di una ottantina di autori e altri personaggi che ci chiedevano se era lecito mantenere allâ??interno di una fiera aperta a tutti gli editori una casa editrice che produce libri e idee che si richiamano a ideologie condannate dal passato e da tutti noi. Noi abbiamo risposto che come editori siamo contro ogni forma di censuraâ?•.

Cipolletta ha ricordato di aver protestato quando â??Scurati Ã¨ stato oscurato dalla televisione italiana, abbiamo contrastato il commissario del padiglione italiano alla fiera di Francoforte quando ha detto che aveva escluso Saviano. Siamo contro la censura e lo siamo anche quando si censurano idee che non si condividono. E noi non condividiamo le ideologie espresse da quella casa editrice, ma pensiamo che non siamo noi a doverla censurare. Pensiamo che sia importante la discussione perchÃ© Ã¨ fondamentale che ciascuno porti le proprie ideeâ?•.

Di parere diverso lo scrittore Christian Raimo, uno dei firmatari dellâ??appello. Inviato ad esporre le proprie idee, lo scrittore ha spiegato che â??serve un confine democratico alle ideeâ?• ricordando che

lâ??editore Passaggio al bosco â??sembra fare propaganda nazistaâ?•. Raimo ha ribadito la scelta di partecipare alla Fiera, a differenza del vignettista Zerocalcare che ieri ha annunciato il suo forfait in dissenso con la decisione di ammettere la casa editrice al centro delle polemiche.

â??Penso che non si tratti di censura, penso che la ragione per cui abbiamo in tanti e tante sottoscritto quella lettera Ã¨ per chiedere unâ??attenzione alle regole democratiche. Non si parla di idee di destra o sinistra, si sta parlando di un editore che sembra fare propaganda nazistaâ?•, ha detto lo scrittore Christian Raimo intervenendo alla presentazione di â??PiÃ¹ libri PiÃ¹ Liberiâ??.

Per Raimo i libri pubblicati dalla casa editrice non sono scritti da â??nomi molto conosciuti a chi non fa storia, ma sono nomi altrettanto significativi della piÃ¹ grande tragedia del Novecento. Sembra che questa casa editrice sia un modo per fare formazione di militanza di quadri che hanno quelle idee neofasciste e naziste. Credo che nessuno di noi voglia vivere in un mondo in cui si possa stare vicino a chi fa propaganda nazista. Penso che il problema sia stato sottovalutato â?? sostiene â?? il mondo sta cambiando e le idee naziste stanno tornando nel dibattito pubblico. Bisogna trovare un modo piÃ¹ diretto non di censurare ma di mettere un confine democratico alle idee che possono essere espresse facendo parte del dibattito pubblico. Estromettere la propaganda nazista ci consente di avere un confronto di ideeâ?•.

default watermark

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Dicembre 4, 2025
Autore
redazione